

PARROCCHIA
S. Maria Ausiliatrice
Via G. Prati, 10
37124 Verona

BOLLETTINO PARROCCHIALE

GENNAIO 2003



Felice anno 2003

L'anno nuovo inizia con la giornata mondiale della Pace. Quest'anno il Papa ha voluto riproporci la riflessione a partire dall'enciclica *Pacem in terris*, di Giovanni XXIII, a quarant'anni dalla sua pubblicazione.

Da quell'enciclica il Papa riprende e sottolinea **“i quattro pilastri della pace”**:

“Da spirito illuminato qual era, Giovanni XXIII identificò le condizioni essenziali per la pace in quattro precise esigenze dell'animo umano: la *verità*, la *giustizia*, l'*amore* e la *libertà*. La *verità* – egli disse – sarà fondamento della pace, se ogni individuo con onestà prenderà coscienza, oltre che dei propri diritti, anche dei propri doveri verso gli altri. La *giustizia* edificherà la pace, se ciascuno concretamente rispetterà i diritti altrui e si sforzerà di adempiere pienamente i propri doveri verso gli altri. L'*amore* sarà fermento di pace, se la gente sentirà i bisogni degli altri come propri e condividerà con gli altri ciò che possiede, a cominciare dai valori dello spirito. La *libertà* infine alimenterà la pace e la farà fruttificare se, nella scelta dei mezzi per raggiungerla, gli individui seguiranno la ragione e si assumeranno con coraggio la responsabilità delle proprie azioni.”

* Nel mese di gennaio ricorderemo l'inizio dell'Opera dei Figli di S. Maria Immacolata da parte di don Giuseppe Frassinetti, per permettere, ai ragazzi poveri che desiderano essere sacerdoti, di poter studiare.

* Il Sacramento della Cresima conferito a 47 ragazzi sarà apertura nuova allo Spirito Santo per le famiglie e la comunità.

* La settimana di preghiera per l'unità dei cristiani vede la nostra città ricca di iniziative che permettono la presa di coscienza del movimento ecumenico e la partecipazione alla preghiera.

* La Giornata per la Vita ci vedrà in movimento per il 2 febbraio, in unità con le proposte diocesane

I vostri sacerdoti

Il pranzo natalizio per gli anziani

Il 30 novembre scorso presso la nostra chiesa si è festeggiato l'arrivo del s. Natale con un numeroso gruppo di anziani.

All'incontro erano presenti i nostri sacerdoti. Padre Mario ha rivolto a tutti un augurio affettuoso. Presente anche la dott. Anita Palmieri, direttrice della commissione socio-assistenziale della Circoscrizione 2, la quale si è soffermata a colloquio ad ogni tavolo degli invitati.

Il pranzo ha soddisfatto tutti. Piene di premure le gentilissime signore che, vestite da babbo natale, hanno donato il loro lavoro senza mai stancarsi. Dopo il pranzo musica e ballo.

E, lasciandoci, gli auguri più cari per un santo Natale, auguri estesi a tutti gli anziani della parrocchia, soprattutto a quelli che faticano a muoversi: essi sono i più vicini al santo Bambino. E arriverci a tutti.

Giacinta Guglielmo

Incontro di avvento delle famiglie

E' per molte famiglie della parrocchia ormai un appuntamento per trascorrere una giornata di spiritualità assieme.

Il tema trattato domenica 15 dicembre è stato: *“Di cosa parlavate lungo la via ?”* (Mc 9, 33), tema che ha stimolato il confronto all'interno della coppia e fra le varie coppie partecipanti.

Dopo la relazione ogni coppia ha avuto modo di riflettere su quanto ascoltato. Il pranzo è stato condiviso in allegria. Ci siamo poi divisi in due gruppi: è stato molto interessante mettere in comune i pensieri scaturiti dalla riflessione di coppia ed accorgerci che il confronto con la Parola è motivo di crescita per tutti. La Santa Messa ha concluso questa bella giornata.

Un grazie anche a quei giovani che hanno "intrattenuto" i bambini piccoli, permettendo ai genitori di partecipare con serenità all'incontro.

STORIE DI NATALE

Salendo verso i monti Lessini, un sabato di dicembre, ragazzi e animatori del gruppo catechesi di scuola superiore forse pensavano alla nebbia e freddo che avrebbero trovato; forse pensavano, più prosaicamente, a cosa avrebbero mangiato, o magari a quante ore di sonno sarebbero loro toccate in questa fine settimana a Vaggimal.

Ecco qui... un sabato vedere come protagonista il tema dell'attesa. L'attesa che i ragazzi, con apprezzabile impegno, sintetizzarono curando la presentazione dei personaggi che animano il presepio. Figure, caratteri e tratti più o meno verosimili, quali la fatica del falegname, l'operosità del vasaio e della tessitrice, l'aspirazione alla conversione dell'esattore e della guardia, la possibilità di riscatto per il lebbroso, ed ancora la chiusura nell'egoismo o l'apertura al nuovo di altri "tipi", segnarono per loro l'avvio della riflessione sul cammino del Natale. E oggi? E' possibile anche oggi l'attesa o abbiamo costruito un nuovo modello di presepio fatto solo di "lucette", di persone che si riducono a statuette? Così proseguì il lavoro di gruppo, con il contributo degli volonterosi ed impavidi animatori.

E fu sera... con la tavola, che tra sabato e domenica divenne teatro di applaudite lotte tra dolce e salato; con il gioco, cominciato con una gara musicale, proseguito nascondendosi sotto qualche strato di vestiti, infine culminato nello scontro per il possesso di una sedia: tutte favorevoli occasioni di condivisione, conoscenza, divertimento.

E fu mattina... dopo le lodi e alcuni brevi spazi per la riflessione personale, ecco giungere la domenica, dominata dalla scia lasciata da "una piccola stella alla ricerca del suo cielo": una stella costruita non solo con il cartone, ma anche da quanto ognuno dei presenti volle fissare al suo interno. Tutto questo, ragazzi e animatori, presentarono nella messa celebrata da un sorridente e appassionato sacerdote, sotto l'occhio vigile ma amorevole di alcuni genitori.

Luca

Natale a casa Bresciani

Anche quest'anno il 14 dicembre S. Lucia ha fatto visita agli anziani che soggiornano presso i Padri Camilliani in via Bresciani. L'arrivo della Santa è stato preceduto da un ricco "spettacolo" di cui sono state protagoniste persone di tutte le età: alcuni anziani della casa, il gruppo di Catechismo di seconda elementare, un coro ristretto di signore e alcune ballerine spagnole. Gli anziani ci hanno allietato recitando poesie dialettali su S. Lucia e rilasciando interviste sulle tradizioni dei loro tempi. Anche il repertorio del piccolo coro era ricco di canzoni "dei vecchi tempi". Molto interesse e curiosità hanno destato una mamma spagnola con le sue due figlie: la prima ha eseguito, in costume tipico, la danza del Flamenko, mentre le ragazzine hanno ballato un brano di Shakira. Ed ecco, a luci spente, avanzare la candida figura di una giovane donna, accompagnata dal Castaldo: fra lo stupore dei bambini increduli di fronte agli occhi di S. Lucia (pensavano che non li avesse!) e uno scrosciante battimani avanza il carrettino colmo di doni per bambini ed anziani. Si leggeva sul volto degli anziani la soddisfazione e la felicità nell'accorgersi di quante persone si fossero ricordate di loro. La riuscita della festa non è stata soltanto fonte di gioia per i "nonni", ma anche motivo di soddisfazione per tutti coloro che l'hanno organizzata.

Marta

Un regalo per Natale? Idee dall'A.V.I.S.

In questo periodo di feste e soprattutto di regali, noi del gruppo AVIS abbiamo pensato a dei regali un po' diversi dal solito, che non si comprano nei grandi centri commerciali, che non sono superscontati, che forse non saranno luccicanti ed impacchettati, ma che sicuramente sono qualcosa di molto personale: e se quest'anno donassi un po' di me stesso, un po' del mio sangue e del mio tempo agli altri?

In Italia c'è sempre più bisogno di sangue, del nostro sangue, per tutte le persone ammalate che popolano gli ospedali per i più svariati motivi (cure, trapianti, operazioni...) e tutti noi possiamo contribuire con un gesto molto semplice ad aiutare queste persone donando un po' di noi stessi.

Se il dono del sangue vi spaventa (non preoccupatevi è un fatto normalissimo) o non vi convince del tutto, il nostro gruppo è qui per darvi qualsiasi spiegazione. Se volete conoscerci ed aiutarci a crescere non chiediamo niente di meglio che la vostra partecipazione.

Lo scorso 28 novembre circa 20 giovani donatori si sono ritrovati per conoscersi meglio e per dare nuova linfa all'associazione, seguendo le tracce e i consigli degli esperti e sempre mitici fondatori, con l'impegno primario di coinvolgere altre persone giovani o meno per diffondere questa iniziativa e questo nuovo regalo da fare agli altri: il sangue.

Domenica 19 gennaio pregheremo insieme nella Messa delle 11,30, ricordando anche i nostri defunti.

Un donatore

L'amore del prossimo in atto

In questo periodo di bilanci, di riflessione e di progetti per l'anno nuovo i Vincenziani ringraziano i parrocchiani che sono stati presenti e vicini con un aiuto concreto che ha permesso di alleviare le sofferenze di tanta gente in difficoltà.

Molti si chiedono: "cosa fa questa San Vincenzo?" I Vincenziani sono sempre pronti ad ascoltare chi ha bisogno di essere ascoltato, a portare a passeggio l'anziano in difficoltà, a portare il pranzo domenicale a chi non si può cucinare, a sistemare bollette e certificati, ad andare a trovare in ospedale ammalati dimenticati dai parenti, a seguire nei compiti bambini che non possono essere seguiti dai genitori, a portare compagnia a chi è nelle case di riposo, ad accorrere in quelle famiglie in cui ci sono problemi economici o di qualsiasi tipo, a cercare lavoro per chi ha voglia di lavorare, a cercare mobili per chi è senza, a fare tante altre piccole e grandi cose.

I nostri amici sono italiani, veronesi, rumeni, marocchini e ganesi, sono cattolici, protestanti e mussulmani: tutti grati della nostra amicizia, del nostro aiuto.

Il 2003 ci trova pronti, come sempre, a dare una mano che potrà essere ancora più operosa se si aggiungono altre mani di parrocchiani sensibili al problema della povertà e della sofferenza.

La San Vincenzo

Tre Giornate indimenticabili a Peri: Campo Scout Invernale

Alzarsi alle sei del mattino durante le vacanze natalizie sembrerebbe un duro sacrificio senza la prospettiva di qualcosa di particolarmente interessante, ma se ti attendono tre giorni eccezionali come sono stati per noi quelli del campo invernale, allora anche la levataccia ha un senso e si affronta senza eccessiva difficoltà.

Il raduno è stato il 27 alle 7.15 alla stazione di Porta Nuova con partenza per il paesino di Peri. Il primo impegno: scorazzare per il paese per intervistare gli abitanti e poter così conoscere usi e tradizioni locali.

E' stato piacevole venire a conoscenza di tante persone del luogo, essere invitati con simpatia nelle loro casa e anche guadagnarsi la loro fiducia dimostrando di essere scout nel vero senso della parola. La sera, intorno alla cena da noi cucinata, il resoconto sceneggiato della giornata e le preghiere di ringraziamento è trascorsa in un clima di grande allegria e amicizia. La mattina del 28, sembrava quasi che tutta l'acqua del cielo si fosse riversata a Peri, per cui ci siamo dedicati alla riflessione sul nostro cammino scout. La giornata si è conclusa con il momento emozionante e solenne della consegna delle tappe a cui si sono aggiunti tanti giochi e tanta allegria.

La domenica è iniziata con la Santa Messa organizzata e animata da noi.

Tra un gioco e un canto, una preghiera e una meditazione, è arrivata l'ora del ritorno e dopo aver lasciato la casa, ovviamente come dice Baden Powell "meglio di come l'abbiamo trovata", a malincuore ma entusiasti della nostra esperienza, abbiamo riabbracciato i nostri cari alla stazione di Porta Nuova.

Il vivere tre giorni nell'essenzialità, senza tante comodità, affiancati da amici veri e in sintonia con Dio, è stato per noi motivo di grandissima gioia.

Anna

Campo invernale di Noviziato a Rimini

Nei giorni 26/27/28 dicembre ragazzi e capi del noviziato scout, ci siamo recati a Rimini nella parrocchia di Don Oreste Benzi per fare un'esperienza forte e significativa. Siamo riusciti a toccare quasi con mano problemi di cui si sente parlare: la prostituzione come "tratta" delle schiave e i senzatetto.

Abbiamo conosciuto persone che impiegano il loro tempo (non solo quello libero) nel curare, dare conforto e sistemazione a queste persone. Questi "angeli di Dio" ci hanno spiegato le reali problematiche che un "servizio" come quello alle prostitute comportare e i vari mezzi legali che la comunità utilizza per strappare alla strada queste ragazze, molto spesso minorenni. Abbiamo potuto visitare la "Capanna di Betlemme", una struttura che accoglie e da sistemazione ai senzatetto della città.

L'incontro più importante però è stato il sabato mattina, anche se solo per mezz'ora, con Don Benzi che, con enorme semplicità, ci ha dato due o tre sistemi per sensibilizzare prima di tutto noi stessi e poi la gente che ci sta intorno, verso questi che sono forse i più vergognosi problemi della nostra società.

Da questa esperienza abbiamo portato a casa tante cose, dalle sensazioni alle conoscenze, dalle testimonianze forti e significative a quella "cappa" di umanità e solidarietà che **sembra ricoprire la parrocchia della "Risurrezione"**. Si perché, se **Don Benzi è la punta di diamante**, il resto della pietra è comunque un quartiere e una cittadina che ha saputo rispondere in maniera forte, piena e solidale. La calda accoglienza che ci hanno riservato tutti è stata commovente.

Abbiamo voluto "riversare" questi tre giorni in un simbolo, la bandiera della pace che sventolava dalle case famiglia e dall'altare della chiesa della Resurrezione.

Un abbraccio e una preghiera particolare per Don Elio, Don Oreste, Mara, Roseline, Marco, Franco, i capi scout del Rimini 9 e tutti coloro che hanno contribuito a farci vivere questa avventura. ... *Non siate un singolo gruppo, siate Chiesa...* - (Don Elio, parroco della "Resurrezione")

Il Noviziato del Verona 20

Riceveranno il Sacramento della Confermazione 26/01 ore 11,00

<i>Argenti</i>	<i>Silvia</i>	<i>Forlati</i>	<i>Silvia</i>
<i>Avesani</i>	<i>Lorenzo</i>	<i>Giulianelli</i>	<i>Giulia</i>
<i>Babudri</i>	<i>Francesca</i>	<i>Lavagnoli</i>	<i>Tommaso</i>
<i>Begalli</i>	<i>Benedetta</i>	<i>Lavarini</i>	<i>Davide</i>
<i>Begalli</i>	<i>Edoardo</i>	<i>Mascoli</i>	<i>Lucia</i>
<i>Berteotti</i>	<i>Martina</i>	<i>Mazzo</i>	<i>Martina</i>
<i>Biasi</i>	<i>Andrea</i>	<i>Mazzola</i>	<i>Francesca</i>
<i>Bonomini</i>	<i>Giulia</i>	<i>Merlo</i>	<i>Giorgia</i>
<i>Borsaro</i>	<i>Edoardo</i>	<i>Mura</i>	<i>Silvia</i>
<i>Bragantini</i>	<i>Giuseppe</i>	<i>Mutti</i>	<i>Francesca</i>
<i>Bregonzio</i>	<i>Simone</i>	<i>Olivieri</i>	<i>Giulio</i>
<i>Brunelli</i>	<i>Margherita</i>	<i>Perusi</i>	<i>Matteo</i>
<i>Buso</i>	<i>Martina</i>	<i>Scatolini</i>	<i>Emanuel</i>
<i>Cabianca</i>	<i>Lorenzo</i>	<i>Spotti</i>	<i>Alessia</i>
<i>Carton</i>	<i>Flavia</i>	<i>Tosi</i>	<i>Anna</i>
<i>Ciccarelli</i>	<i>Elena</i>	<i>Vantini</i>	<i>Enrico</i>
<i>Cocozza</i>	<i>Valentina</i>	<i>Venturelli</i>	<i>Silvia</i>
<i>Dal Cero</i>	<i>Gaia</i>	<i>Veronese</i>	<i>Marco</i>
<i>Davoli</i>	<i>Ruben</i>	<i>Vivaldi</i>	<i>Filippo</i>
<i>De Carli</i>	<i>Micaela</i>	<i>Zanardelli</i>	<i>Arianna</i>
<i>Destro</i>	<i>Michaela</i>	<i>Zanelli</i>	<i>Sara</i>
<i>Di Stefano</i>	<i>Chiara</i>	<i>Zini</i>	<i>Francesca</i>
<i>Erlati</i>	<i>Roberto</i>	<i>Zorzi</i>	<i>Benedetta</i>
<i>Farinazzo</i>	<i>Francesco</i>		

Giovani: Genova in vista!

Non è l'urlo lanciato da Cristoforo Colombo al rientro dall'America, ma la prossima esperienza che attende tutti noi giovani ed animatori della Parrocchia nei giorni 1 e 2 marzo 2003.

Andremo a Genova per incontrare e conoscere le realtà giovanili della nostra Congregazione nelle parrocchie di Genova e Ventimiglia e per vivere un momento di formazione sul tema **"Come accompagnare il cammino degli adolescenti"**. E' una preziosa occasione per confrontare ed arricchire il nostro cammino personale e di gruppo con altri giovani e per vivere due giorni di gioia e fraternità, Segnatelo sul calendario!

Marco

Alla Casa del Padre

Sergio Brunelli 75	Nadir De Carli Auletta 64
Rina Cattafesta Mognetti 81	Claudio Costantini 67
M. Teresa Damoli Begalli 71	Teresa Perina
Bruna Liliana Avesani 76	Angelina Marcazan 94
	Lorenzon Celeste 91

Attività di gennaio

Mercoledì 1	La pace sia nei vostri cuori e nella vostra famiglia	
Giovedì 2 16,30	Preghiera per le vocazioni e per la santità dei sacerdoti	
Martedì 7 18,00	Azione Cattolica Adulti	
Mercoledì 8 18,00	Genitori dei bambini della 1 ^a Confessione	
	20,30	Preghiera Mariana ed Adorazione Eucaristica
Giovedì 9 18,00	Genitori dei bambini della 1 ^a Comunione	
	20,30	Animatori delle Superiori
Venerdì 10 21,00	Taizé: preghiera in cripta	
Lunedì 13 9,15 o 21	Catechesi Biblica: Vangelo di Giovanni	
Martedì 14	San Vincenzo	
Mercoledì 15 18,00	Genitori dei ragazzi di Cresima 3 ^a media	
Giovedì 16 18,00	Gruppo Missionario Amici dei FSMI	
	21,00	Consiglio Pastorale Parrocchiale
Domenica 19	Festa della Provvidenza	

Lunedì	20	9,15 o 21	Catechesi Biblica: Vangelo di Giovanni
Martedì	21	18,00	Riunione di Lettori e Ministri str. Eucaristia
Mercoledì	22	20,30	Preghiera Mariana ed Adorazione Eucaristica
Domenica	26	Ore 11	– S. Messa con Confermazione
Lunedì	27	9,15 o 21	Catechesi Biblica: Vangelo di Giovanni
		15,30	Rosario perpetuo
Martedì	28	18,00	San Vincenzo
Mercoledì	29	20,30	Preghiera Mariana ed Adorazione Eucaristica

Nel 2002 in Parrocchia abbiamo celebrato

25 Battesimi

48 Prime Confessioni

46 Prime Comunioni

46 Confermazioni

2 Matrimoni

45 Funerali

